

GUIDA ALLO SCAMBIO SUL POSTO

di Nino Di Cicco

L'AEEG, con la deliberazione 570/2012/R/efr del 20 dicembre 2012, ha rivisto le modalità e le condizioni tecnico-economiche per l'erogazione del servizio di SCAMBIO SUL POSTO (di seguito SSP).

CONDIZIONI PER L'ACCESSO ALLO SSP

Possono accedere allo SSP:

- Gli impianti rinnovabili fino a 20 kW;
- ***Gli impianti rinnovabili fino a 200 kW entrati in esercizio dopo il 31/12/2007;***
- Gli impianti cogenerativi ad alto rendimento (CAR) fino a 200 kW.

Condizione necessaria per l'erogazione del servizio di scambio sul posto è la presenza di impianti per il consumo e per la produzione di energia elettrica sottesi ad un unico punto di connessione con la rete pubblica.

Non possono accedere allo SSP gli impianti che godono degli incentivi previsti dal Decreto 5/7/2012 (V Conto Energia fotovoltaico) e dal Decreto 6/7/2012 (altre rinnovabili elettriche).

CALCOLO DEL CONTRIBUTO IN CONTO SCAMBIO CS

Il contributo in conto scambio, erogato dal GSE, è dato dalla somma di due componenti: la prima finalizzata alla valorizzazione dell'energia elettrica immessa in rete; la seconda finalizzata alla restituzione di alcuni componenti tariffarie.

Nel caso di un utente connesso alla rete di bassa o media tensione, il CS viene calcolato con la seguente formula:

$$CS = \min (O_E; C_{Ei}) + CU_{sf} * E_s$$

Dove:

O_E (€) è la quota energia dell'onere sostenuto dall'utente per l'acquisto dell'energia elettrica prelevata, calcolato come prodotto tra la quantità di energia elettrica prelevata e il PUN (Prezzo Unico Nazionale, nel 2013 mediamente pari a 0,6299 €/kWh);

C_{Ei} (€) è il controvalore dell'energia immessa in rete, determinato come prodotto tra l'energia immessa in rete ed i prezzi zionali orari (in diminuzione rispetto agli anni precedenti e nel 2013 praticamente allineato con il PUN) che si formano sull'MGP (Mercato del Giorno Prima);

CU_{sf} (c€/kWh) è il corrispettivo unitario di scambio forfettario annuale ed è pari a:

Per gli impianti rinnovabili fino a 20 kW alla somma tra il CU_{sf} relativo alle reti e il CU_{sf} relativo agli oneri generali di sistema.

$$CU_{sf} = CU_{sf}^{reti} + CU_{sf}^{ogs}$$

CU_{sf}^{reti} è la media aritmetica dei termini $CU_{sf,m}^{reti}$ (corrispettivo di scambio forfettario mensile);

$CU_{sf,m}^{reti}$ è pari alla somma algebrica delle parti unitarie variabili (c€/kWh) delle tariffe di trasmissione, di distribuzione, dei corrispettivi di dispacciamento, nonché delle componenti UC_3 e UC_6 vigenti nel mese m-esimo;

CU_{sf}^{ogs} è la media aritmetica dei termini $CU_{sf,m}^{ogs}$ (corrispettivo di scambio forfettario mensile);

$CU_{sf,m}^{ogs}$ è pari alla somma algebrica delle parti unitarie variabili (c€/kWh) delle componenti tariffarie A e UC, ad eccezione delle componenti UC_3 e UC_6 vigenti nel mese m-esimo e non include la componente MCT;

E_s è la quantità di energia elettrica scambiata su base annua solare $E_s = \min(E_{prelevata}; E_{immessa})$

Nel caso in cui $C_{Ei} > O_{Ei}$, la differenza tra C_{Ei} ed O_{Ei} a scelta dell'utente:

- Viene riportata a credito per gli anni successivi;
- Viene liquidata dal GSE all'utente come un corrispettivo ulteriore e diverso dal CS.

Esempio 1: FAMIGLIA MEDIA ITALIANA IN "D2" – CONSUMI ELETTRICI MEDI

(rientrano nella tariffa D2 le utenze domestiche considerate "residenza anagrafica" con una potenza impegnata al contatore minore o uguale a 3 kW)

- Consumo = 3000 kWh/annui
- Potenza impegnata al contatore = 3kW
- Produzione impianto FV 3 kW = 3900 kWh/annui
- Autoconsumo 33% = 1300 kWh/annui
- **Energia immessa in rete = 3900-1300 = 2600 kWh/annui**
- Energia prelevata dalla rete = 3000-1300 = 1700 kWh/annui
- PUN = 63 €/MWh
- Prezzo Zonale = 62 €/MWh

$$CS = \min(O_E; C_{Ei}) + CU_{sf} * E_s$$

- $O_E = 1700 * 0,063 = € 107,10$
- $C_{Ei} = 2600 * 0,062 = € 161,20$
- $E_s = \min(E_{imm}, E_{prel}) = 1700 \text{ kWh}$
- $CU_{sf} = CU_{sf}^{reti} + CU_{sf}^{ogs} = 4,771 \text{ c€/kWh}$ (calcolato per il caso specifico, partendo dalle singole componenti tariffarie)
- $CU_{sf} * E_s = 1700 * 0,04771 = € 81,11$

- $CS = 107,10 + 81,11 = € 188,21$
- $Eccedenza = C_{EI} - O_E = 161,20 - 107,10 = € 54,10$
- **TOTALE SSP = CS + eccedenza = € 242,31**

Quindi è come se avessi “venduto” energia alla rete al prezzo di $242,31/2600 = 0,0932 €/\text{kWh}$

Esempio 2: FAMIGLIA IN “D3” CON ELEVATI CONSUMI ELETTRICI (rientrano nella tariffa D3 le utenze domestiche con una potenza impegnata al contatore maggiore di 3 kW, e tutte le utenze che non siano “residenza anagrafica”)

- Consumo = 7000 kWh/annui
- Potenza impegnata al contatore = 6kW
- Produzione impianto FV 6 kW = 7800 kWh/annui
- Autoconsumo 33% = 2600 kWh/annui
- **Energia immessa in rete = $7800-2600 = 5200 \text{ kWh/annui}$**
- Energia prelevata dalla rete = $7000-2600 = 4400 \text{ kWh/annui}$
- PUN = 63 €/MWh
- Prezzo Zonale = 62 €/MWh

$$CS = \min(O_E; C_{EI}) + CU_{sf} * E_S$$

- $O_E = 4400 * 0,063 = € 277,20$
- $C_{EI} = 5200 * 0,062 = € 322,40$
- $E_S = \min(E_{imm}; E_{prel}) = 4400 \text{ kWh}$
- $CU_{sf} = CU_{sf}^{reti} + CU_{sf}^{ogs} = 12,79 \text{ c€/kWh}$ (calcolato per il caso specifico, partendo dalle singole componenti tariffarie)
- $CU_{sf} * E_S = 4400 * 0,1279 = € 562,92$
- **$CS = 277,20 + 562,92 = € 840,12$**
- **$Eccedenza = C_{EI} - O_E = 416 - 308 = € 45,2$**
- **TOTALE SSP = CS + eccedenza = € 885,32**

Quindi è come se avessi “venduto” energia alla rete al prezzo di $885,32/5200 = 0,170 €/\text{kWh}$

Per maggiori informazioni sullo Scambi Sul Posto, consultare il sito del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) al seguente link:

<http://www.gse.it/it/Ritiro%20e%20scambio/Scambio%20sul%20posto/Pages/default.aspx>